

Sceso dal 18 al 10 per cento, hanno vinto le proteste

TARANTO — Il consiglio comunale di Taranto accoglie le richieste di commercianti e artigiani e abbassa l'aliquota della tassa sui rifiuti (Tarsu), in un primo momento stabilito dalla giunta nella misura del 18 per cento.

Ieri sera, in una seduta di aggiornamento, l'assemblea consiliare ha deciso di ridurla. Si applica ovviamente a tutti i settori, comprese le abitazioni. Il Consiglio, ad ogni buon conto, come misura aggiuntiva per alleggerire il carico fiscale che pesa sulle attività produttive, ha votato un ordine del giorno con il quale impegna la giunta a individuare nuove aliquote più basse della tassa di occupazione del suolo pubblico (tosap) e della pubblicità. Con questo pacchetto di misure commercianti e artigiani vedono riconosciute le loro ragioni manifestate durante il Consiglio di venerdì mattina.

L'amministrazione aveva deciso di aumentare del 18 per cento l'ultima rata della Tarsu, mantenuta ancora in vita senza introdurre la nuova tassa sui servizi indivisibili, per coprire al 100 per 100 il costo del servizio e far quadrare i conti della società che si occupa di raccolta e smaltimento. Sono pericolosamente traballanti anche a causa dei minori trasferimenti per 11 milioni da parte dello Stato. In realtà la complessiva posizione debitoria dell'Amiù è molto pesante, prossima ai cinquanta milioni, a causa di debiti cumulati già prima dell'ultima gestione soprattutto per oneri fiscali e contributi si dipendenti mai pagati. Di qui l'indebitamento colossale soprat-



tutto nei confronti degli istituti di previdenza. Di fronte all'aumento del 18 per cento commercianti e artigiani si erano rivoltati contestando direttamente nell'aula del consiglio comu-

nale che non potevano essere le due categorie a «pagare per le inefficienze altrui». L'approvazione dell'aumento era così slittata da venerdì a ieri e la consultazione tra i gruppi consiliari e

la Ragioneria del Comune ha portato al compromesso del 10 per cento più la detassazione di tosap e pubblicità.

Cesare Bechis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In aula

La delegazione della Confcommercio Taranto che ieri l'altro aveva protestato

Domani al Centro interdipartimentale Magna Grecia

Mossa e Petrillo presentano Idraulica



Co-autore
Michele Mossa,
autore a
quattro mani
del testo

TARANTO — Domani alle 11.30, al del Centro interdipartimentale «Magna Grecia» (ex II Facoltà di Ingegneria al quartiere Paolo sesto), sarà presentato il testo «Idraulica», scritto dal professor Michele Mossa, ordinario di Idraulica nella sede tarantina del Politecnico di Bari, e dal professor Antonio Petrillo, ordinario di Idraulica a Bari. Al di là della presentazione del libro l'appuntamento riveste anche uno scopo culturale in grado di richiamare tutte le componenti professionali e istituzionali interessate. Rappresenta inoltre l'occasione per un confronto tra gli studenti e le maggiori figure professionali del settore. All'evento, patrocinato dall'Ordine degli Ingegneri di Taranto, parteciperanno, tra gli altri, il rettore Eugenio Di Sciascio, il presidente del Dipartimento di ingegneria civile e ambientale (Dicatech) Antonio Castorani e il presidente del Centro «Magna Grecia» Gregorio Andria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

duemi

Maestri in f

mostra dell'artig



A1 EXPO
POLO FIERISTICO
Pastorano (Ce)
Uscita A1 Capua

[www.maestriin](http://www.maestriin...)
+39 0
info@maes